

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 09 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00742634 |
| ESC - Ente schedatore | M443 |
| ECP - Ente competente | M443 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione icona

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione decapitazione di San Giovanni Battista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia FI
PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo
LDCQ - Qualificazione statale

| | |
|---|------------------------------------|
| LDCN - Denominazione attuale | Palazzo Pitti |
| LDCC - Complesso di appartenenza | Palazzo Pitti e Giardino di Boboli |
| LDCU - Indirizzo | piazza Pitti, 1 |
| LDCM - Denominazione raccolta | Museo delle Icone Russe |
| LDCS - Specifiche | sala 1 |

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

| | |
|---|------------------|
| UBO - Ubicazione originaria | SC |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | Inv. 1890, 9355 |
| INVD - Data | 1890 - |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | OdA Castello 466 |
| INVD - Data | 1911 |

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

| | |
|---|---|
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di esposizione |
| PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PRVS - Stato | ITALIA |
| PRVR - Regione | Toscana |
| PRVP - Provincia | FI |
| PRVC - Comune | Firenze |
| PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| PRCT - Tipologia | monastero |
| PRCD - Denominazione | Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia |
| PRCU - Denominazione spazio viabilistico | Via Ricasoli, 58/60 |
| PRCM - Denominazione raccolta | Galleria dell'Accademia |
| PRD - DATA | |
| PRDI - Data ingresso | 1955 |
| PRDU - Data uscita | 2013 |

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

| | |
|---|----------------------|
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di deposito |
| PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PRVS - Stato | ITALIA |
| PRVR - Regione | Toscana |
| PRVP - Provincia | FI |
| PRVC - Comune | Firenze |
| PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| PRCT - Tipologia | palazzo |
| PRCQ - Qualificazione | statale |
| PRCD - Denominazione | Palazzo degli Uffizi |

| | |
|---|--|
| PRCC - Complesso monumentale di appartenenza | Complesso vasariano |
| PRCU - Denominazione spazio viabilistico | piazzale degli Uffizi |
| PRCM - Denominazione raccolta | Galleria degli Uffizi |
| PRCS - Specifiche | depositi |
| PRD - DATA | |
| PRDI - Data ingresso | 2013 |
| PRDU - Data uscita | 2022 |
| DT - CRONOLOGIA | |
| DTZ - CRONOLOGIA GENERICA | |
| DTZG - Secolo | secc. XVI/ XVII |
| DTZS - Frazione di secolo | fine/ inizio |
| DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI - Da | 1590 |
| DTSV - Validità | post |
| DTSF - A | 1610 |
| DTSL - Validità | ante |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |
| AU - DEFINIZIONE CULTURALE | |
| ATB - AMBITO CULTURALE | |
| ATBD - Denominazione | ambito moscovita |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| AAT - Altre attribuzioni | ambito di Stroganov |
| AAT - Altre attribuzioni | ambito di Novgorod |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | tavola/ pittura a tempera |
| MTC - Materia e tecnica | argento |
| MTC - Materia e tecnica | smalto |
| MIS - MISURE | |
| MISU - Unità | cm |
| MISA - Altezza | 31.2 |
| MISL - Larghezza | 26 |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | buono |
| STCS - Indicazioni specifiche | Sono particolarmente evidenti lacune nei dettagli eseguiti in oro (nella nuvola rossa intorno a Cristo e sui dettagli degli abiti). Alcune zone presentano tracce di restauri posteriori. Deformazione, lacerazioni e lacune della basma sul fondo e sui bordi dell'icona. Chiodi e fori di chiodi, sporco e abrasioni della doratura. |

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

| | |
|---------------------------------|--|
| RSTD - Data | 1983/ 1985 |
| RSTE - Ente responsabile | SMAB |
| RSTN - Nome operatore | Lari R. (per la parte pittorica) |
| RSTN - Nome operatore | Burgalassi G. (per la parte metallica) |
| RSTN - Nome operatore | Naldini S. (per la parte metallica) |

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

| | |
|--|--|
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Tavola intera con due listelli trasversali a incastro; tergo coperto da tela di colore azzurro. Doppio incavo, sguscio a spigolo profondo, non si osserva presenza di tela preparatoria. |
| DESI - Codifica Iconclass | 73 C 13 33 |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | Soggetti sacri: decapitazione di San Giovanni Battista. Personaggi: Giovanni Battista; carnefice; Gesù Cristo. Figure: angelo. Abbigliamento: veste di pelo di cammello; chitone; himation. Paesaggi: monte; caverna. Piante: albero; fiori. Allegorie-simboli: mandorla. Oggetti: bacile d'oro; scure. Architetture: torre. |

ISR - ISCRIZIONI

| | |
|--------------------------------------|---------------------------|
| ISRC - Classe di appartenenza | didascalica |
| ISRL - Lingua | russo |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | caratteri cirillici |
| ISRP - Posizione | sopra la testa decapitata |
| ISRI - Trascrizione | GIOVANNI |

ISR - ISCRIZIONI

| | |
|--------------------------------------|----------------------|
| ISRC - Classe di appartenenza | didascalica |
| ISRL - Lingua | russo |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | caratteri cirillici |
| ISRP - Posizione | sul nimbo del Cristo |
| ISRI - Trascrizione | IC XC |

ISR - ISCRIZIONI

| | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| ISRC - Classe di appartenenza | didascalica |
| ISRL - Lingua | russo |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | caratteri cirillici |
| ISRP - Posizione | sui bracci della croce sul nimbo |
| ISRI - Trascrizione | OWH |

ISR - ISCRIZIONI

| | |
|--------------------------------------|-------|
| ISRC - Classe di appartenenza | sacra |
|--------------------------------------|-------|

| | |
|---------------------------------------|---|
| ISRL - Lingua | russo |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | caratteri cirillici |
| ISRP - Posizione | sulle placche d'argento nella parte superiore |
| ISRI - Trascrizione | DECOLLAZIONE DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE; ANGELO DI DIO |
| NSC - Notizie storico-critiche | <p>L'icona raffigura gli episodi conclusivi della narrazione evangelica dedicata alla vita del Precursore, messo a morte per ordine del re Erode. La parte principale della raffigurazione è la scena della decollazione del Precursore, risultato di un prolungato sviluppo di questa iconografia nell'arte bizantina e anticorussa. Questo soggetto, incluso nei cicli narrativi della Vita di Giovanni, ha avuto una particolare diffusione a partire dal IX secolo, quando la testa di san Giovanni venne traslata solennemente a Costantinopoli dopo la sua terza 'invenzione'. Nell'antica Rus', come a Bisanzio, il culto della decollazione del Battista ebbe grande importanza, tanto che già nel XII secolo, a Novgorod, a questa reliquia vennero dedicati alcuni altari nelle chiese. Anche come immagine indipendente, come in questa icona, questo soggetto ha cominciato a circolare più tardi, a partire dal XVI secolo. Questo si spiega con la grande diffusione nella Rus' di icone e chiese dedicate alla festa della Decollazione di Giovanni Battista (il 29 agosto), che ha avuto una particolare venerazione all'epoca di Ivan il Terribile (1529-1584), poiché il giorno della festa coincideva con l'onomastico dello zar e il profeta era il suo protettore. Questa raffigurazione risale a una delle varianti più antiche e diffuse di tale iconografia: il giustiziere in abiti militari leva la spada su Giovanni Battista chinato e con le mani legate. Questo schema, noto dai manoscritti dei XI-XII secoli, esisteva parallelamente a un altro, precedente e più naturalistico, nel quale la condanna veniva rappresentata già eseguita, e Giovanni decapitato e inondato di sangue. Sebbene la narrazione evangelica attesti che l'esecuzione del santo era stata compiuta nella prigione dov'era stato rinchiuso per ordine di Erode, nell'icona la scena della Decollazione è rappresentata fuori città. Inoltre, l'insolita posa del Precursore, girata dalla parte opposta del giustiziere, verosimilmente sta a sottolineare il motivo dell'anteriorità del santo rispetto a Cristo. Il capo mozzato di Giovanni è raffigurato dentro la caverna in un bacile d'oro, che ricorda il calice del sacrificio. Altro dettaglio simbolico di questa icona è la raffigurazione, in basso a sinistra, dell'alberello con la scure posata sulle sue radici. Come regola, questo dettaglio era parte di un altro soggetto, la preghiera di Giovanni nel deserto. Veniva rappresentato a figura intera con il rotolo svolto nella mano sinistra, mentre ai suoi piedi veniva raffigurato un albero con la scure.⁴ Nelle iscrizioni sul rotolo di Giovanni era citato il testo evangelico (Matteo 3: 2, 10): «fate penitenza perché il regno dei cieli è vicino. Infatti la scure è già posta alla radice dell'albero» Queste parole del Precursore che predicavano il Battesimo di Cristo e l'inizio della sua predicazione, si riferivano come predizione al Secondo Avvento e al Giudizio Universale. Secondo Bettini, questa icona è riferibile alla maniera della scuola Stroganov. Secondo Marcucci, appartiene alla scuola di Novgorod e si data al XVII secolo. Le caratteristiche stilistiche consentono di annoverare l'icona tra le opere più tradizionali della Scuola di Mosca nel periodo tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo. Lo testimoniano l'equilibrio secondo cui è costruita la composizione, le linee fluide e sicure che tracciano le sagome delle figure, i panneggi, le cime delle montagne e l'architettura, oltre all'impiego di tecniche</p> |

pittoriche caratteristiche dell'arte della seconda metà del XVI secolo. Nella costruzione dei volumi il contorno ha un ruolo equivalente alle macchie coloristiche. La gamma cromatica è tipica delle opere della scuola moscovita di questo periodo, caratterizzata da accordi di varie sfumature di ocra, cinabro, verde erba e marrone. I volti con i tratti morbidi e minuti sono eseguiti sull'incarnato olivastro eseguito con successive schiariture di ocra, con tocchi di biacca e lumeggiature, nei punti più in evidenza. Grazie a questa tecnica pittorica e all'abile assist d'oro sui numerosi dettagli, la superficie dell'icona acquisisce una somiglianza con smalti preziosi, caratteristica anche questa della pittura di icone moscovite di quel periodo. Il rivestimento (oklad) in argento dell'icona e le corone con smalti policromi applicate ai nimbi, eseguite tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, confermano la datazione della pittura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 8990UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 376877

FTAT - Note

senza coperta

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 376907

FTAT - Note

con coperta

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 102377

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 376906

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

| | |
|--|--|
| FTAN - Codice identificativo | SBAS FI 376921 |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione esistente |
| FTAP - Tipo | fotografia colore |
| FTAN - Codice identificativo | SBAS FI 522433 |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione esistente |
| FTAP - Tipo | fotografia b/n |
| FTAN - Codice identificativo | SBAS FI 102382 |
| FNT - FONTI E DOCUMENTI | |
| FNTP - Tipo | inventario |
| FNTT - Denominazione | R. Gallerie. Inventario 1890 |
| FNTD - Data | 1890 - |
| FNTF - Foglio/Carta | n. 9355 |
| FNTN - Nome archivio | SSPM FI/ Ufficio ricerche |
| FNTS - Posizione | s.s. |
| FNTI - Codice identificativo | Uffizi 1890 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 2006 |
| CMPN - Nome | Preobraženskij A. |
| FUR - Funzionario responsabile | Parenti D. |
| FUR - Funzionario responsabile | Sframeli M. |
| AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2009 |
| AGGN - Nome | Sacco A. M |
| AGGF - Funzionario responsabile | Sframeli M. |
| AGGF - Funzionario responsabile | Parenti D. |